

## Situazione Economica del Capitolo - Parte Spesa - Anno 2017

Capitolo 01562500 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI.

Classificazione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 10 - Altre spese correnti

Importi

	Consolidato	Residui	Cassa
Previsione Iniziale	612.000,00	0,00	612.000,00
Variazioni	916.288,20	0,00	916.288,20
Previsione Attuale	1.528.288,20	0,00	1.528.288,20
Impegnato	0,00	0,00	
Prenotato	0,00	0,00	
Ordinato non Fatturato	0,00	0,00	
Liquidato	0,00	0,00	
Pagato / Riscosso	0,00	0,00	
Prenotazioni non Contabilizzate	0,00		
Determine non Contabilizzate	0,00		
<b>Disponibile</b>	<b>1.528.288,20</b>	<b>0,00</b>	<b>1.528.288,20</b>
Variazioni di Bilancio	0,00		
<b>Disponibilità di Bilancio</b>	<b>1.528.288,20</b>		
Proposte di Variazione	0,00		
<b>Disponibilità Finale</b>	<b>1.528.288,20</b>		
<b>Importi FPV</b>			
	FPV Riacc. Residui	FPV	
Iniziale	0,00	0,00	
Attuale	0,00	0,00	

612.000 BILANCIO ANNO 2017 DG.131/16

916.288,20 ASSESTAMENTO DG 60/17  
20171.528.288,20

AVV. GASTO (1) FA

J

#### 4.5. SPESA PER MUTUI E PER IMPOSTE E TASSE

La spesa conseguente al pagamento degli oneri finanziari dei mutui accesi per la nuova sede di via Pio VII e dell'immobile di La Loggia, sede del Polo Alimentari, è sostanzialmente stabile e non richiede particolari segnalazioni.

Le somme stanziare per il pagamento delle imposte e delle tasse, tutte ricomprese nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" equivale a euro 3.532.500,00 di cui una percentuale preponderante è data dalla voce dell'IRAP stanziata per oltre 3.000.000,00 sul Programma delle risorse umane. La restante parte alle imposte sul reddito sono riferite a IRES, imposte sugli immobili e tariffe smaltimento rifiuti solidi urbani, tasse automobilistiche.

#### 4.6. SPESA IN CONTO CAPITALE

In continuità con quanto registrato negli ultimi anni, e diversamente da quanto avvenuto sino all'anno 2010, anche per l'esercizio 2017 si prevede allo stato l'assenza nella legislazione finanziaria regionale di trasferimenti regionali in conto capitale in favore dell'Arpa Piemonte.

In sede bilancio risulta pertanto indispensabile destinare una quota di euro 180.000,00 provenienti dalla previsione di trasferimento regionale sul Titolo II della spesa per consentire l'avvio di una quota minima di investimenti, circostanza ammessa in relazione al fatto che la copertura degli investimenti può essere costituita dal saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa risultante da prospetto degli equilibri di bilancio allegato.

Tale investimento risulta suddiviso tra la Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente" per 150.000,00 e la Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" per le manutenzioni dell'ufficio tecnico e dei sistemi informatici per un totale di euro 30.000,00.

La somma di euro 1.224.061,99, di cui alla Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", finanziata dall'avanzo 2015 nella sua componente di quota destinata agli investimenti, era stata stanziata sul capitolo 20600 del bilancio di previsione dell'anno 2016 poiché riportata di esercizio in esercizio per garantire la copertura del debito relativo al saldo dei lavori di riconversione dell'ex Villaggio Olimpico a sede regionale dell'Arpa Piemonte, sino ad oggi non liquidabile stante l'intervenuto assoggettamento a procedura concorsuale dell'impresa creditrice.

#### 4.7. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce un fondo rischi finalizzato ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità accertate nel corso dell'esercizio concorrano alla copertura di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (di cui all'Allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011) prevede che l'ammontare del Fondo venga "determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)".

In ottemperanza a quanto prescritto, l'Agenzia ha quindi provveduto:

- all'individuazione delle categorie di entrate che si ritiene possano dar luogo a crediti di dubbia e difficile esigibilità: sono stati considerati i crediti da prestazioni ricomprese nella vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, che costituiscono oggetto di fatturazione attiva; a tal riguardo, si precisa che le restanti tipologie di entrata dell'Agenzia riguardano principalmente trasferimenti da altri enti pubblici e pertanto vengono accertate a seguito di impegno da parte dell'altra amministrazione, fattore che si ritiene rappresenti idonea garanzia di esigibilità.

JA



J

- ad analizzare l'andamento dei crediti negli esercizi 2012-2016 e a calcolare la percentuale di accantonamento al fondo: nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi si è applicata la media calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. Il risultato di tale rapporto fornisce la percentuale di realizzo dei crediti per ogni esercizio e, per differenza, la percentuale di rischio annuale.

Tale criterio di calcolo consente di pervenire alla definizione di una percentuale pari al 22,97 quale media delle percentuali di rischio del quinquennio, da applicare al fatturato previsto di € 3.806.500,00 costituente stanziamento in entrata per un totale complessivo di euro 874.237,47. In applicazione di quanto previsto nell'allegato 4.2 inerente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si aderisce per l'anno in corso alla possibilità di contabilizzare il 70% dell'importo quantificato calcolato ad euro 612.000,00, quale quota stanziata sul capitolo 15625 "Fondo crediti di dubbia esigibilità". Le stime per gli anni successivi riportano invece l'applicazione del 85%, equivalente a euro 744.000,00 per il 2018 e euro 875.000,00 per il 2019.

#### **4.8. ACCANTONAMENTO PER SPESE POTENZIALI - FONDO RISCHI SPESE LEGALI**

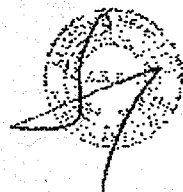
Nel corso del precedente esercizio l'Agenzia ha provveduto ad accantonare al Fondo rischi spese legali la somma di euro 218.000,00 frutto di una attenta ricognizione operata dall'ufficio legale con il supporto consulenziale dei professionisti incaricati del patrocinio in giudizio. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato sono destinati ad essere incrementati annualmente per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

In tale contesto lo stanziamento iniziale pari a 50.000 euro costituisce una previsione riferita all'anno suscettibile di variazione in sede di approvazione del rendiconto rispetto alla quota accantonata.

#### **5 L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE**

Le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sono riepilogate nella tabella indicata nell'allegato del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio":

J



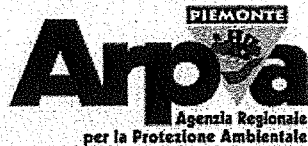
Metodo A.1: media semplice

	2012	2013	2014	2015	2016	TOT	grado di realizzo g=b/(a+c-d)	% Accant Fondo e=100%-g	
	Accertato 2012	3.751.432,43					3.751.432,43	98,75%	1,25%
	Riscosso	2.242.951,05	1.152.820,42	59.747,70	105.382,75		3.560.901,92		
Riaccertato +						-			
Riaccertato -		900,00	58.254,19	86.379,71		145.533,90			
Accertato 2013		3.771.755,55				3.771.755,55	97,02%	2,98%	
Riscosso		2.288.573,85	1.192.961,83	83.472,01		3.565.007,69			
Riaccertato +						-			
Riaccertato -			95.578,00	1.545,73		97.123,73			
Accertato 2014			3.682.012,99			3.682.012,99	94,84%	5,16%	
Riscosso			2.117.654,37	1.315.501,63		3.433.156,00			
Riaccertato +						-			
Riaccertato -				62.118,00		62.118,00			
Accertato 2015				3.543.110,91		3.543.110,91	50,34%	49,66%	
Riscosso				2.104.880,63		2.104.880,63			
Riaccertato +				661.391,80		661.391,80			
Riaccertato -				22.892,89		22.892,89			
Accertato 2016					3.739.576,94	3.739.576,94	49,39%	50,61%	
Riscosso					1.606.398,20	1.606.398,20			
Riaccertato +						-			
Riaccertato -						-			
			Tot Accertato netto			18.864.764,10			
			Tot riscosso			14.532.100,57	77,03%	22,97%	

FSC (%) 3.806.500,00  
874.237,47

611.966,23

Capitolo	DesCapitolo	stanziamenti 2017
1860	PROVENTI PER PRESTAZIONI, SERVIZI ED ATTIVITA' RESI AD ENTI DEL SETTORE PUBBLICO.	3.800.000,00
1900	PROVENTI PER ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE.	6.500,00
		3.806.500,00



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE  
AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO  
PARTITA IVA 07176380017

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
n. 60 del 12/09/2017**

Il giorno 12/09/2017, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: Assestamento al "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"**



Tab. n. 60 del 12.9.2017. 2

mw

IL DIRETTORE GENERALE

Preso visione della proposta del Direttore Amministrativo Dott. Mauro Porta, di seguito integralmente riportata:

"Con DDG n. 56 del 16/08/2017 ad oggetto "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2016" l'Agenzia ha approvato i risultati della gestione finanziaria, tra cui l'entità dell'avanzo di amministrazione, così come riportati nel conto del bilancio e nei documenti ad esso allegati.

In seguito a ciò lo stanziamento in termini di competenza del capitolo 15 dell'entrata "Avanzo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio" viene adeguato alla somma accertata nel Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 di cui al decreto sopra indicato, come evidenziato nella seguente tabella:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>7.707.489,65</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2016	817.046,74	
Fondo rischi legali	374.541,73	
	<b>1.191.588,47</b>	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.425.794,26	
Altri vincoli	1.096.289,33	
	<b>2.522.083,59</b>	
Parte destinata agli investimenti	<b>518.472,53</b>	
<b>PARTE LIBERA</b>		<b>3.475.345,06</b>

Per quanto riguarda la quota accantonata pari a euro 817.046,74 essa va ad incremento dello stanziamento del capitolo 15625 "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione", unitamente ad una quota di avanzo libero di euro 99.241,46, per consentire l'equiparazione della posta finanziaria alla posta patrimoniale calcolata in sede di rendiconto.

FONDO CREDITI  
316.288,26

Si rileva, inoltre, che, al fine di rispondere all'adempimento di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 richiesto in sede di assestamento di adeguamento del fondo in relazione all'andamento degli incassi di competenza, non è consentito all'Agenzia di migliorare la percentuale di accantonamento al fondo il cui stanziamento definito in sede di bilancio continua a rimanere invariato. Ne consegue che il fondo assume in assestamento un valore complessivo pari a euro 1.528.288,20.

L'avanzo di amministrazione da accantonarsi quale "Fondo rischi spese legali", come previsto dall'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, sul capitolo di spesa 15626, di cui alla Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 03 "Altri Fondi", titolo I Spese correnti, risulta pari ad euro 374.541,73, addivenendo così ad un importo complessivamente assestato di euro 424.541,73.

FONDO RISCHI LEGALI

La parte relativa a vincoli attribuiti dall'ente di euro 1.425.794,26 trova allocazione nelle seguenti missioni e programmi:

2

Handwritten signature

60 12.9.2017 3  
 WC

Cod Missione	Des Missione	Cod Programma	Des Programma	Cod Titolo	Des Titolo	APPLICAZIONE AVANZO
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	Spese in conto capitale	1.224.061,99
		10	Risorse umane			8.873,19
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	32.809,01
20	Fondi e accantonamenti	03	Altri fondi			160.050,07
TOTALE						1.425.794,26

Per quanto riguarda la somma di euro 1.224.061,99, questa costituisce economia vincolata finanziata da entrate di anni precedenti destinate a fronteggiare la copertura del debito relativo al saldo dei lavori di riconversione dell'ex Villaggio Olimpico a sede regionale dell'Arpa Piemonte, non liquidabile sino ad oggi stante l'intervenuta dichiarazione di fallimento dell'impresa creditrice; ai sensi della proposta presentata dall'avvocato di parte, per pervenire in modo certo ed in tempi brevi ad un accordo con gli organi della procedura di liquidazione e concordato preventivo, si è vincolata la somma per la copertura del debito che diverrà esigibile nel corrente esercizio.

La somma di euro 160.050,17, invece, corrisponde ad un primo accantonamento di risorse da adibire alle obbligazioni concernenti i rinnovi contrattuali del personale dipendente e viene collocata su un nuovo e apposito capitolo di bilancio, non impegnabile, codificato col numero 15627 "Fondo Rinnovi Contrattuali", IV livello del piano finanziario U.1.10.01.04.000 "Fondo rinnovi contrattuali", inserito nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 03 "Altri Fondi", titolo I Spese correnti.

I restanti importi, pari a euro 41.682,20, vincolati dall'ente e riepilogati nella tabella di cui sopra sono economie di fondi con finalità progettuali.

La quota di avanzo vincolato per "Altri vincoli" di euro 1.096.289,33, trova giustificazione nell'accantonamento delle somme derivanti dalle sanzioni applicate e versate ad Arpa Piemonte ai sensi della Legge 68/2015 in materia di ecoreati dove, in attesa del chiarimento normativo sul destinatario finale, gli importi versati dai trasgressori vengono provvisoriamente introitati e sono da rendere disponibili per un eventuale prossimo versamento al beneficiario una volta individuato.

A tal fine è stato previsto un idoneo capitolo di spesa corrente 15255 "Sanzioni legge 68/2015", IV livello del piano finanziario U.1.09.99.01.000 "Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso" inserito nella missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato".

L'avanzo destinato ad investimenti viene, invece, corrisposto nelle seguenti missioni e programmi:

Cod Missione	Des Missione	Cod Programma	Des Programma	Cod Titolo	Des Titolo	APPLICAZIONE AVANZO
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	2	Spese in conto capitale	349.364,36
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			169.108,17
TOTALE						518.472,53

e deriva da economie vincolate già in esercizi precedenti relative a ristrutturazioni, ampliamenti e manutenzioni straordinarie degli immobili dell'Agenzia o per gli investimenti riconducibili al piano regionale di risanamento e qualità dell'aria.

L'avanzo di amministrazione a destinazione non vincolata viene iscritto per euro 3.475.345,06 sul capitolo 15500 "Fondo di riserva per spese obbligatorie" ad incremento della quota di trasferimento corrente ordinario prevista in sede di bilancio.

Si riepiloga nella tabella seguente l'entità assestata del fondo riserva in relazione ai prelievi effettuati da inizio esercizio fino all'adozione del presente provvedimento:

ATTI DI PRELIEVO	CAP 15500 CMP/CASSA	FINANZIAMENTO ORDINARIO	AVANZO LIBERO
DDG 131_2016	3.782.679,43	307.334,37	3.475.345,06
DDG 8_2017	- 61.000,00	- 61.000,00	
DDG 47_2017	- 50.000,00	- 50.000,00	
DDG 57_2017	- 200.000,00		- 200.000,00
DDG 58_2017	- 140.000,00	- 140.000,00	
ASSESTAMENTO	- 99.241,46		- 99.241,46
STANZIAMENTO ATTUALE	3.232.437,97	56.334,37	3.176.103,60

Si dà evidenza del fatto che euro 200.000,00 di avanzo libero hanno già trovato applicazione, in seguito ad approvazione del rendiconto, col DDG 57 del 31/08/2017 ad oggetto "DDG 47 del 13.5.2014, DDG 50 del 9.6.2015 e DDG 44 del 18.4.2016; concessione del fabbricato sito in via Martiri di Nassiriya in Casale Monferrato da destinare a sede di Arpa Piemonte. Variazione al bilancio di previsione approvato con DDG 131 del 30.12.2016." per lo svolgimento dei lavori della sede di Casale Monferrato mentre euro 99.241,46, come indicato in precedenza, sono utilizzati col presente atto ad incremento del Fondo svalutazione crediti.

Il totale dei residui passivi da riportare sul bilancio 2017 ammonta ad euro 7.223.200,97 mentre l'ammontare dei residui attivi corrisponde a euro 14.958.985,76 come definiti con il DDG n. 56 del 16/08/2017 ad oggetto "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2016".

Si aggiorna, inoltre, il fondo cassa al 1.1.2017 ammontante ad euro 5.345.389,97 come da risultanze del Tesoriere inserite nel rendiconto dell'esercizio 2016.

In considerazione di quanto esposto, si propone l'approvazione del prospetto riepilogativo delle variazioni complessive apportate in termini di competenza e di cassa sugli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019".

Tutto ciò premesso;

- visto il DDG n. 131 del 30/12/2016 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
- visto il DDG n. 8 del 06/02/2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: I prelievi per spese obbligatorie - missione 20 'Fondi ed accantonamenti', programma 01 'Fondo di riserva';
- visto il DDG n. 22 del 11/04/2017 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'Art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011";
- visto il DDG n. 42 del 08/06/2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: I variazioni di spesa corrente compensativa su missioni e programmi";



- visto il DDG n. 47 del 27/06/2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: II variazione per maggiori entrate e maggiori spese e II prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie";

- visto il DDG n. 49 del 30/06/2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: variazione di bilancio in adeguamento alla legge n. 96 del 21/06/2017 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" attuativo delle disposizioni in materia di split payment";

- visto il DDG n. 56 del 16/08/2017 ad oggetto: "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2016"

- visto il DDG n. 57 del 31/08/2017 ad oggetto: "DDG 47 del 13.5.2014, DDG 50 del 9.6.2015 e DDG 44 del 18.4.2016; concessione del fabbricato sito in via Martiri di Nassiriya in Casale Monferrato da destinare a sede di Arpa Piemonte. Variazione al bilancio di previsione approvato con DDG 131 del 30.12.2016."

- visto il DDG n. 58 del 31/08/2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019: III prelievo per spese obbligatorie - missione 20 "Fondi ed accantonamenti", programma 01 "Fondo di riserva".

- visto il DDG n. 59 del 06/09/2017 ad oggetto: "Piano degli indicatori di cui all'articolo 18-bis del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 correlato al Decreto del Direttore Generale n. 56 del 16/08/2017 ad oggetto: 'Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2016'"

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

dato atto che il parere favorevole del Direttore Amministrativo è sotteso nella formulazione della proposta di adozione dell'atto;

preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente struttura semplice Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto,

#### DECRETA

1. di approvare l'assestamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, sia in termini di competenza che di cassa, così come riportato sul prospetto "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accantonare euro 916.288,20 nello stanziamento del capitolo 15625 "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione" al fine di rispondere all'adempimento richiesto in sede di assestamento di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
3. di accantonare al capitolo di spesa 15626, di cui alla Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 03 "Altri Fondi", titolo I Spese correnti, euro 374.541,73 ad incremento del "Fondo rischi spese legali" come previsto dall'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
4. di istituire il capitolo 15627 "Fondo Rinnovi Contrattuali", IV livello del piano finanziario U.1.10.01.04.000 "Fondo rinnovi contrattuali", inserito nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 03 "Altri Fondi", titolo I Spese correnti per destinare le risorse a finanziamento dei futuri rinnovi contrattuali;
5. di applicare la somma di euro 1.425.794,26 in competenza e cassa sulle missioni e programmi di cui alla tabella riportata in premessa;
6. di introdurre capitolo di spesa corrente 15255 "Sanzioni legge 68/2015", IV livello del piano finanziario U.1.09.99.01.000 "Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso" inserito nella missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di

DDG n. 60 del 29.10.17 6

bu

gestione", programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato" per destinarvi la quota di avanzo vincolato da "Altri vincoli" pari a euro 1.096.289,33 per le motivazioni indicate in premessa;

- 7. di destinare la somma di euro 518.472,53 in competenza e cassa quale quota finalizzata agli investimenti sulle missioni e i programmi indicati nella tabella in premessa;
- 8. di quantificare al presente atto lo stanziamento in termini di competenza e di cassa del capitolo 15500 "Fondo Riserva", distinto nelle sue diverse componenti, come da tabella sotto indicata:

FONDO RISERVA	CAP.15500 CMP CASSA	FINANZIAMENTO ORDINARIO	AVANZO LIBERO
Stanziamento attuale	3.232.437,97	56.334,37	3.176.103,60

- 9. di aggiornare il fondo cassa alla somma di euro 5.345.389,97, i residui attivi e passivi alle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2016 e per effetto di questi gli stanziamenti di cassa pertinenti;
- 10. di dare atto che in seguito alle modifiche apportate il bilancio esercizio 2017 pareggia nel nuovo importo di euro 105.137.115,12 in termini di competenza, nel rispetto degli equilibri di bilancio, e riporta euro 111.837.071,03 in termini di cassa per la spesa ed euro 112.360.316,08 in termini di cassa per l'entrata; per l'esercizio 2018 le previsioni di competenza sono pari a euro 83.270.779,27 per l'entrata e la spesa e per l'esercizio 2019 le previsioni di competenza sono pari a euro 82.730.868,16 per l'entrata e la spesa;
- 11. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Collegio dei Revisori in quanto trattasi di mera attuazione delle risultanze del rendiconto approvato con DDG n. 56 del 16/08/2017;
- 12. di trasmettere il presente atto al Tesoriere per gli adempimenti di competenza;
- 13. di disporre, come previsto dall'art. 7 dello Statuto dell'A.R.P.A. e dal Regolamento di istituzione dell'albo pretorio on-line approvato con DDG n. 71 del 31.5.2011, a cura della SS Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente decreto in conformità alla normativa vigente.

Ing. Angelo Robotto

6/11